



SETTORE AFFARI GENERALI, SVILUPPO ECONOMICO, RISORSE LOCALI E TRIBUTARIE

– Ufficio Suap e Attività Produttive

Tel. 070/2192258/225/270 - Fax 070/243105 – Fax 070/2192242

e-mail: affarigenerali@comune.elmas.ca.it

suap@pec.comune.elmas.ca.it

Prot. N. 5239

Elmas, lì 17 maggio 2017

Spett.le Comando Provinciale Vigili del Fuoco
CAGLIARI

Spett.le Consorzio Industriale CACIP
CAGLIARI

Spett.le Agenzia delle Dogane
CAGLIARI

Spett.le RAS - ARPAS
CAGLIARI

Spett.le Provincia di Cagliari - Settore Tutela Ambiente
CAGLIARI

Spett.le ATS - SISP Servizio Igiene e Sanità Pubblica
CAGLIARI

Spett.le Ufficio Tecnico - Settore Ambiente
SEDE

Spett.le Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica e Edilizia privata
SEDE

Spett.le Settore Polizia Municipale
SEDE

e, p.c. Spett.le Tuscia Petroli SpA
tusciapetroli@infopec.it

Oggetto: Indizione conferenza di servizi (L.R. n. 24/2016, art. 37)

Dati relativi alla pratica

Codice univoco SUAPE ----- 1465-----	Protocollo	n. 4529 del 21/04/2017
Codice univoco nazionale	00838800563-21042017-0910.SUAP	
Descrizione procedimento	Costruzione nuovo impianto di distribuzione carburanti con annesso autolavaggio	
Richiedente	Tuscia Petroli SpA	

Ubicazione intervento - Elmas	Via Igola - Collegamento S.S. 131/Aeroporto di Cagliari Elmas
Settore attività	Distributore di carburante su aree pubbliche o private
Tipologia iter	Conferenza di servizi
Responsabile del SUAPE	Dott.ssa Elisabetta Canu
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Elisabetta Canu

Premesso che:

- in data 21/04/2017, presso questo Sportello Unico, è stata presentata, da parte della ditta sopra indicata, una dichiarazione autocertificativa unica per la realizzazione dell'intervento sopra descritto;
- gli endoprocedimenti connessi alla pratica di cui trattasi sono i seguenti:
 - Prevenzione incendi - Verifiche su progetto – Ente Comando Provinciale Vigili del Fuoco
 - Altre verifiche della Agenzia delle Dogane – Ente Agenzia delle Dogane di Cagliari
 - Altre verifiche del Consorzio industriale – Ente Consorzio industriale CACIP
 - Verifiche requisiti igienico-sanitari per l'esercizio di attività non alimentari – Ente Azienda Tutela Salute – SISP Servizio Igiene e Sanità Pubblica
 - AUA – verifiche Provincia – Ente Provincia di Cagliari – Ufficio inquinamento atmosferico
 - Verifiche tecniche connesse all'effettuazione di interventi edili e di trasformazione del territorio – Ente Comune di Elmas Ufficio Tecnico - Settore Urbanistica e Edilizia privata
 - Verifiche connesse all'impatto acustico – Ente Comune di Elmas Ufficio Tecnico - Settore Ambiente
 - Verifiche connesse con la Polizia municipale – Ente Comune di Elmas Settore Polizia municipale
 - Scarico acque reflue - Verifiche ARPAS – Ente Regione Sardegna - Arpas
 - Notifica sistema informativo regionale ambientale – Ente Regione Sardegna Servizio Savi;
- il tecnico incaricato dall'interessato ha attestato la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 37, comma 1 della L.R. n. 24/2016, in quanto l'intervento di cui trattasi:
 - Rientra fra quelli soggetti ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del D.P.R. n. 151/2011, al fine della verifica su progetto da parte del Comando dei Vigili del Fuoco (Allegato A0 sez. 3.8.2);
 - Prevede l'acquisizione dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.), per il seguente titolo abilitativo: impatto acustico di cui all'articolo 8 della L. n. 447/1995 (Allegato A0 sez. 3.9.3 e Allegato E19 sez. 2.2);
 - Prevede la fattispecie “Altri esercizi soggetti a licenza fiscale ai sensi del D.Lgs. 504/1995”, per le verifiche di competenza dell'Agenzia delle Dogane (Allegato A0 sez. 3.20.1);
 - Prevede la fattispecie “Approvazioni di progetti per interventi subordinati alla cessione di aree e/o alla stipula di appositi contratti e convenzioni con soggetti pubblici (quali Consorzi Industriali, ANAS etc.)”, al fine di acquisire il parere dell'Ente proprietario della strada che è il Consorzio Industriale CACIP (Allegato A0 sez. 3.20.1).

Considerato che, per le fattispecie sopra richiamate, la L.R. n. 24/2016 impone l'indizione di una conferenza di servizi per l'esame contestuale dei diversi interessi pubblici sottesi alla realizzazione dell'intervento;

Richiamata la nota prot. n. 5200 del 16/05/2017, con la quale è stata trasmessa la documentazione tecnica a tutti gli uffici ed enti coinvolti nel procedimento unico;

Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i., ed in particolare gli articoli 14 e seguenti;

Tanto premesso, formalmente

INDICE

La **conferenza di servizi in forma semplificata ed in modalità asincrona** (Legge n. 241/1990, art. 14/bis) per l'esame dell'istanza indicata in premessa.

Tale modalità prevede che ogni amministrazione coinvolta effettui le proprie verifiche e trasmetta al SUAPE il proprio parere autonomamente, senza tenere alcuna seduta.

Ai sensi dell'art. 37, commi 4 e 5 della L.R. n. 24/2016, **gli uffici e le amministrazioni coinvolte sono chiamate a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della conferenza**, nella forma di parere tecnico privo di natura provvedimentoale autonoma relativo alle sole verifiche di competenza diretta dell'amministrazione, a prescindere dall'esito delle verifiche degli ulteriori soggetti partecipanti alla medesima conferenza, **entro il termine perentorio di trenta (30) giorni decorrenti dalla data di trasmissione della documentazione, ovvero entro il giorno 15/06/2017.**

Tali determinazioni, a pena di inammissibilità, devono possedere i seguenti requisiti:

- devono essere congruamente motivate;
- devono essere formulate esplicitamente in termini di assenso o dissenso;
- in caso di dissenso devono precisare se lo stesso è fondato sull'assoluta incompatibilità dell'intervento ovvero devono indicare le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso, anche se di notevole rilevanza rispetto al progetto presentato o tali da configurare la necessità di redigere un nuovo progetto;
- le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso devono essere espresse in modo chiaro e analitico, specificando se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.

In nessun caso ad un Ente partecipante alla conferenza di servizi è consentito subordinare la propria attività istruttoria o la trasmissione della propria determinazione alla preventiva acquisizione, prima o comunque al di fuori della conferenza, del parere di un'altra pubblica amministrazione; è possibile richiedere al SUAPE di estendere la conferenza di servizi anche ad altri soggetti al fine di acquisirne il parere.

Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine sopra indicato, ovvero la comunicazione di un parere privo dei requisiti prescritti, equivalgono ad assenso senza condizioni.

Le amministrazioni competenti per le verifiche sugli adempimenti amministrativi o titoli abilitativi rientranti nel campo di applicabilità del procedimento in autocertificazione non sono tenute ad esprimere un parere nell'ambito della conferenza di servizi; esse sono tuttavia tenute ad effettuare le verifiche, ed a segnalare al SUAPE l'eventuale esito negativo delle stesse, entro i termini di conclusione della fase asincrona sopra indicati.

Entro il termine perentorio di dieci giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione, gli uffici e le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.

Entro il termine di quindici giorni consecutivi dalla data di ricezione della documentazione le amministrazioni coinvolte o il richiedente possono altresì richiedere a questo Sportello Unico di procedere in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 37, comma 9 della L.R. n. 24/2016.

Qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona si terrà presso la sede del SUAPE, nel giorno 23/06/2017, alle ore 11:00, previa convocazione formale.

All'eventuale conferenza in forma simultanea potranno partecipare il soggetto richiedente l'autorizzazione ed i suoi tecnici e rappresentanti di fiducia, al fine di acquisire informazioni e chiarimenti, nonché soggetti portatori di interessi diffusi, pubblici o privati, che a seguito della pubblicazione del presente avviso di indizione ne facessero richiesta.

Del presente atto è data pubblicità mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Comune, per un periodo di quindici giorni consecutivi. Tale pubblicazione assolve ogni onere di pubblicità, previsto dalle normative settoriali applicabili, volto a garantire la partecipazione al procedimento dei soggetti di cui all'art. 9 della legge n. 241/1990.

**Il Responsabile del SUAPE
Dott.ssa Elisabetta Canu**